



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO 8

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: DENGUE IN GIAMAICA

4 febbraio 2018

Il 3 gennaio 2019, il Punto di Contatto Nazionale della Giamaica per il Regolamento Sanitario Internazionale (IHR) ha segnalato all'OMS un aumento dei casi di dengue in Giamaica.

Dal 1° al 21 gennaio 2019, sono stati segnalati 339 casi sospetti e confermati di dengue, inclusi sei decessi (figura 1). Nel 2018 sono stati notificati in totale 986 casi sospetti e confermati di dengue, inclusi 13 decessi. Il numero di casi segnalati nel 2018 è stato 4,5 volte più elevato di quello del 2017 (215 casi, inclusi sei decessi). I casi segnati sinora nel 2019 superano la soglia epidemica (figura 2).

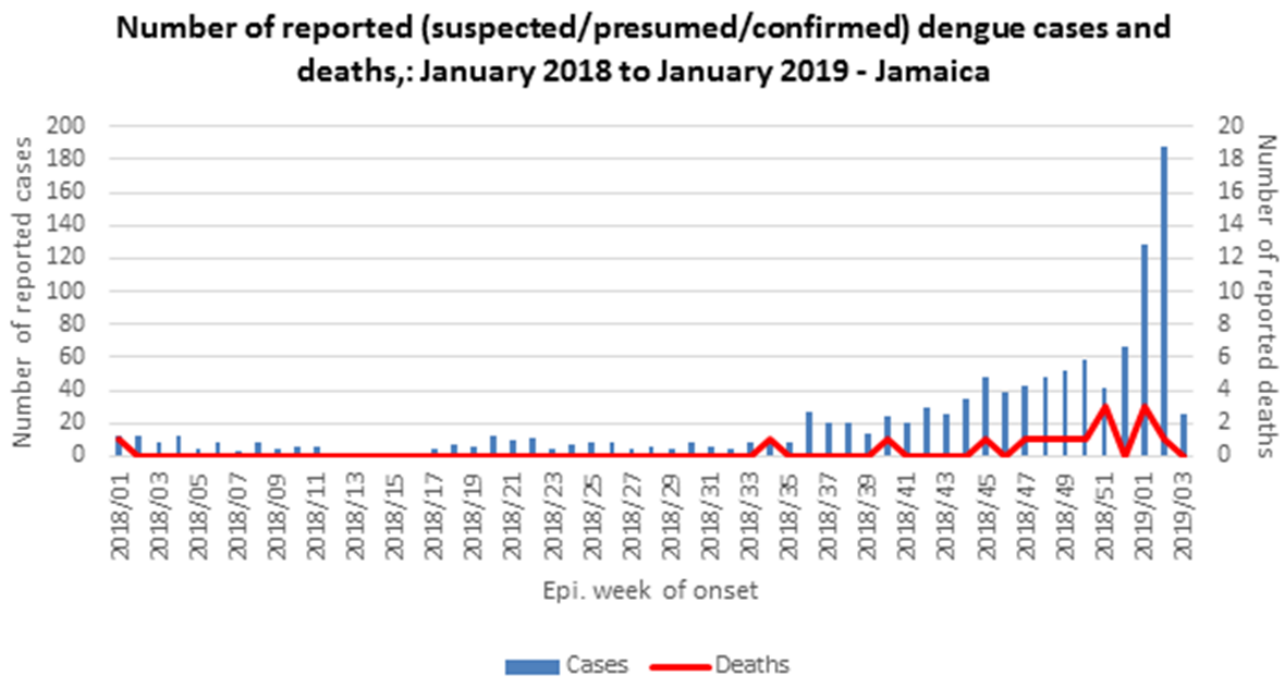
Secondo i dati storici, la Giamaica ha segnalato un'epidemia di grandi dimensioni nel 2016, quando sono stati notificati 2297 casi di infezione da dengue inclusi due decessi. A quel tempo è stata confermata la circolazione dei sierotipi virali DENV3 e DENV4.

Alla fine del 2018, il maggior numero di casi segnalati è stato notificato dalle località di Kingston e Saint Andrew. Nel 2019 per ora il maggior numero di casi è stato segnalato dalla località di Saint Catherine.

Gli esami di laboratorio hanno identificato che il sierotipo attualmente circolante è il DENV3.

A gennaio 2019, alcuni paesi e territori della regione caraibica, quali Guadalupe, Martinica e Saint Martin, hanno segnalato un aumento dei casi di dengue. Da notare che a Saint Martin e Guadalupe sta attualmente circolando il sierotipo DENV1.

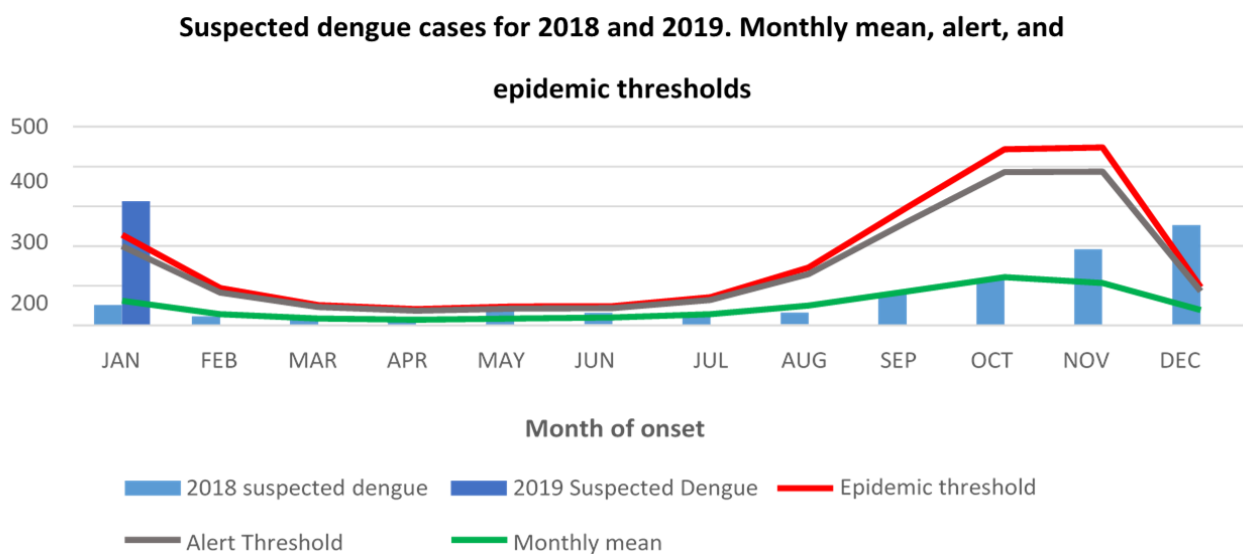
Figura 1. Casi di dengue e decessi per settimana d'insorgenza dei sintomi dal 1° al 21 gennaio 2019 in Giamaica*



Fonte: Giamaica, Ministero della Salute, e riprodotti da OPS/OMS

*Casi cumulativi sospetti/presunti/confermati = 1325

Figura 2. Casi sospetti, presunti e confermati di dengue per mese nel 2018 e 2019 rispetto alla media mensile e alla soglia epidemica per la Giamaica



Fonte: Giamaica, Ministero della Salute, e riprodotti da OPS/OMS

Interventi di sanità pubblica

- Il Ministero della Salute (MoH) ha dichiarato l'epidemia di dengue il 3 gennaio 2019.
- Le autorità sanitarie in Giamaica stanno implementando misure per le seguenti attività: rafforzamento del controllo dei vettori integrato, rafforzamento della sorveglianza dei casi; mobilitazione sociale, gestione clinica, rafforzamento delle capacità diagnostiche di laboratorio e comunicazione del rischio in emergenza.
- Il MoH sta collaborando con l'Organizzazione Panamericana della Salute (PAHO/WHO) e altre agenzie internazionali per rafforzare e coordinare le attività di risposta.
- Da luglio 2018, il MoH ha intensificato le attività di controllo dei vettori.
- Il MoH ha istituito il Centro Operativo d'Emergenza il 27 dicembre 2018, e lo ha attivato completamente il 3 gennaio 2019 per facilitare il coordinamento e la segnalazione delle attività. Le attività sono volte a rafforzare le capacità di risposta con adeguate risorse umane, e a supportare gli sforzi per ridurre gli indici entomologici per la zanzara *Aedes aegypti* in tutta l'isola e migliorare le capacità di gestione clinica.

Valutazione del rischio dell'OMS

La Giamaica ha continuato a segnalare casi di dengue dal 1990 a tutto il 2018, tuttavia, da dicembre 2018 è stato osservato un aumento dei casi che supera la soglia epidemica. Simili notevoli aumenti sono stati segnalati nel 2010 (2887 casi), 2012 (4670 casi), e 2016 (2297 casi). L'aumento di casi di dengue nelle isole caraibiche può causare infezioni secondarie da virus dengue più gravi e richiede una diffusa comunicazione del rischio.

Raccomandazioni dell'OMS

Il 21 novembre 2018, PAHO/WHO ha allertato i Paesi membri sull'aumento dei casi di dengue in paesi e territori americani e ha raccomandato azioni coordinate sia all'interno che all'esterno del settore sanitario, incluso la definizione delle attività prioritarie per prevenire la trasmissione di dengue e i decessi causati da questa malattia.

PAHO/WHO raccomanda inoltre di seguire le principali raccomandazioni relative alla preparazione e risposta alle epidemie, gestione dei casi, laboratori, e gestione integrata dei vettori, pubblicate nell'Aggiornamento su Dengue di PAHO/WHO del 21 novembre 2018, consultabile al seguente link:

- [PAHO Epidemiological Alert: Dengue \(21 November 2018\)](#)

Non esiste un trattamento specifico per le forme cliniche di dengue, pertanto la prevenzione rappresenta il principale intervento per ridurre il rischio di infezione. L'OMS raccomanda un'adeguata ed immediata gestione dei casi di dengue. Bisogna continuare a rafforzare la sorveglianza in tutte le aree affette e a livello nazionale. Bisogna che continuino ad essere diffusi i messaggi chiave di sanità pubblica per ridurre il rischio di trasmissione di dengue nella popolazione.

Inoltre, devono essere rafforzate le attività di gestione integrate dei vettori (IVM) per rimuovere i potenziali siti in cui le zanzare si riproducono, ridurre la popolazione dei vettori, e minimizzare l'esposizione individuale. Ciò dovrebbe includere strategie di controllo delle forme adulte e larvali del vettore (es. gestione ambientale e riduzione delle fonti, e misure di controllo chimico) e strategie per proteggere gli individui e le abitazioni. Se le zanzare pungono all'interno delle abitazioni, i prodotti insetticidi spruzzati all'interno delle abitazioni, gli zampironi o altri vaporizzatori di insetticidi possono ridurre le punture. Infissi domestici, quali zanzariere a porte e finestre o l'uso di aria condizionata, possono ugualmente ridurre le punture di zanzara. Poiché le zanzare *Aedes* (il principale vettore di trasmissione) pungono di giorno, si raccomanda l'uso di misure di protezione individuale quali indossare abiti che coprano la maggior parte del corpo nelle ore diurne. Si possono applicare repellenti sulla cute esposta o sugli abiti. L'uso di repellenti deve essere effettuato applicando strettamente le istruzioni

riportate in etichetta. Le zanzariere impregnate di insetticida assicurano una buona protezione contro le punture di zanzara alle persone che usano riposarsi durante il giorno (es. bambini, lavoratori che fanno il turno di notte e persone costrette a letto) e durante la notte.

L'OMS non raccomanda che venga applicata alcuna restrizione generale ai viaggi o al commercio in base alle informazioni disponibili per questo evento.

Per approfondire

<https://www.who.int/csr/don/4-february-2019-dengue-jamaica/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V
* F.to Dott. Francesco Maraglino

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*